

Accordo sui Nuclei Operativi Mezzi d'Opera

Nella giornata odierna è proseguito il confronto tra le Segreterie Nazionali e la società RFI per la definizione dell'organizzazione dei **Nuclei Operativi** dipendenti dalla struttura Manutenzione di Servizi per i Rotabili e per la Diagnostica.

Sciolte le riserve da parte della società, dopo gli approfondimenti interni, rispetto alla proposta avanzata dalle Organizzazioni in merito ai profili di inquadramento da attribuire al personale impiegato nei suddetti nuclei, è stato sottoscritto l'accordo che definisce il nuovo assetto organizzativo di tali strutture.

Istituito a livello nazionale il **Coordinamento Nuclei**, affidata ad un responsabile di livello professionale Q1, da cui dipendono **5 Nuclei Territoriali**, retti da responsabili di livello Q2, ciascuno dei quali assicura l'attività di controllo ai mezzi d'opera di RFI e delle imprese appaltatrici in una giurisdizione coincidente con tre Direzioni Territoriali Produzione.

Nei nuclei l'attività viene svolta da un numero di squadre, suddiviso per le sedi presenti in ogni DTP, stabilito in base ai volumi di controllo di Mezzi d'Opera da eseguire.

A decorrere dal 1° settembre, data di avvio del nuovo modello organizzativo, tenuto conto della continua evoluzione del contesto operativo, ogni squadra sarà formata da un **Capo Tecnico Rotabili** e da un **Tecnico di Verifica e Formazione Treno**.

Con l'accordo odierno si conclude, finalmente, una lunga trattativa durata oltre un anno per trovare una soluzione condivisa e, soprattutto, in grado di dare il giusto riconoscimento ai lavoratori impegnati in una attività particolarmente delicata come quella del controllo periodico dei mezzi d'opera. Struttura che costituisce un presidio fondamentale per la garanzia della sicurezza di coloro che operano nell'ambito della manutenzione e per la buona riuscita del mantenimento in efficienza della rete ferroviaria.